Allegato n. 10 (PTPCT 2017-2019)

Modello di dichiarazione da sottoscrivere *prima* del conferimento
di un incarico dirigenziale o di un incarico amministrativo di vertice
(per le definizioni scritte in *corsivo*, vedasi l'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ * resa ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. n. 39/2013 e dell'articolo 3 del "Regolamento in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi" di cui al DPP 27 aprile 2018, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni

* La situazione di incompatibilità che emerge al momento del conferimento dell'incarico deve essere rimossa (con la rinuncia a una delle due posizioni - incarico o carica - incompatibili) *prima* del conferimento dell'incarico (v. PNA 2013, § 3.1.8 e suo Allegato 1, B.9).
La presente dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico e va resa *prima* del conferimento dell'incarico e rilasciata unitamente a *curriculum vitae*, al fine di consentire i relativi controlli da parte della Provincia autonoma di Bolzano.

Il/La sottoscritto/a Maganzi Gioeni d'Angiò Francesca

nato/a a Bologna il 24/12/1969

in relazione all'incarico di dirigente scolastica

dell'Ufficio/Area/Ripartizione/Dipartimento liceo "Carducci"

della Provincia Autonoma di Bolzano 1),

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445 del 2000 e consapevole delle sanzioni civili e amministrative previste dagli articoli 17, 19 e 20 del d.lgs. n. 39/2013

- **di essere a conoscenza delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, e DI NON TROVARSI, alla data odierna, in alcuna di esse, ed in particolare:**

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione"), cui è equiparata la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. [articolo 3, comma 1, lett. a) e c), nonché comma 7 del d.lgs. n. 39/2013] 2)

- di non aver, nell'anno precedente, svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Provincia Autonoma di Bolzano [articolo 4, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013]
[solo per: a) gli incarichi amministrativi di vertice e b) gli incarichi dirigenziali esterni che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento] 3)

- di non avere, nell'anno precedente, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Provincia Autonoma di Bolzano [articolo 4, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013]
[solo per: a) gli incarichi amministrativi di vertice e b) gli incarichi dirigenziali esterni che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento] 3)

- di non essere stato/a, nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano [articolo 7, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013] 4)

- di non essere stato/a, nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della Provincia Autonoma di Bolzano o di una forma associativa tra Comuni della medesima Provincia aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti [articolo 7, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013] 4)

- di non essere stato/a, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte dalla Provincia Autonoma di Bolzano o da parte di uno degli enti locali menzionati al punto precedente (ossia di un Comune della Provincia autonoma di Bolzano con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni della medesima Provincia aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti) [articolo 7, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013] 4)

NOTE:
Nota 1)
Specificare la funzione dirigenziale oggetto della presente dichiarazione (es. Segretario generale, Direttore generale, Direttore di ripartizione, Direttore d'area, Direttore d'ufficio, etc.)
Nota 2)
Per la durata dell'inconferibilità, si vedano i commi 2 e 3 dell'articolo 3 del d.lgs. n. 39/2013; ai fini dell'individuazione della tipologia di incarichi, conferibili in via eccezionale in alcuni casi di condanna per reati contro la P.A., vedasi il comma 4 dello stesso articolo 3. Una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. comporta l'inconferibilità dell'incarico solo qualora con essa sia stata inflitta una pena accessoria interdittiva (cfr. il parere n. 524/2024 del 29 aprile 2024 del Consiglio di Stato).
Nota 3)
Ai sensi dell'articolo 4, comma 1-bis, del d.lgs. n. 39/2013, nelle ipotesi in cui l'incarico, la carica o l'attività professionale abbia carattere occasionale o non esecutivo o di controllo, le cause di inconferibilità previste dal comma 1 non si applicano. In tale circostanza è richiesta l'adozione di presidi organizzativi e di trasparenza atti a gestire potenziali conflitti di interesse.
Nota 4)
Le inconferibilità di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 39/2013 non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi (articolo 7, comma 3, del d.lgs. n. 39/2013)

- **di essere a conoscenza delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, e DI NON TROVARSI, alla data odierna, in alcuna di esse, ed in particolare:**

- di non avere, da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, un incarico amministrativo di vertice o un incarico dirigenziale che comporta poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte da enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Provincia Autonoma di Bolzano e, al tempo stesso, incarichi e/o cariche in quegli stessi enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Provincia Autonoma di Bolzano [articolo 9, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013] 5), 6)
[*solo per: incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Provincia Autonoma di Bolzano*]

- di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Provincia Autonoma di Bolzano [articolo 9, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013];

- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o parlamentare [articolo 11, comma 1, nonché articolo 12, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013]

- di non ricoprire:
  a) la carica di componente della Giunta o del Consiglio provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano;
  b) la carica di componente della Giunta o del Consiglio di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Provincia Autonoma di Bolzano;
  c) la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Provincia Autonoma di Bolzano [articolo 11, comma 2, nonché articolo 12, comma 3, del d.lgs. n. 39/2013] 7)

NOTE:
Nota 5)
Secondo la Delibera Civit n. 47/2013, l'ipotesi di incompatibilità in esame sussiste esclusivamente rispetto alle cariche di "*presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e dirigente, o allo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente*", e ciò ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013 dedicato alla puntualizzazione delle definizioni.
Nota 6)
Per la definizione di "ente di diritto privato regolato o finanziato", vedasi articolo 1, comma 2, lettera d) del d.lgs. n. 39/2013: "*le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico: 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione; 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale; 3) finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici*"
Nota 7)
Per la definizione di "ente di diritto privato in controllo pubblico", vedasi articolo 1, comma 2, lett c) del d.lgs. n. 39/2013: "*le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi*"

- **OPPURE DI TROVARSI NELLE SEGUENTI CAUSE**

- **di inconferibilità:**

_____

_____

ovvero

- di incompatibilità (NB: solo le cause di incompatibilità possono essere rimosse *prima* del conferimento dell'incarico, con rinuncia – debitamente trasmessa – ad una delle cariche incompatibili):

Il/La sottoscritto/a, inoltre, durante lo svolgimento dell'incarico, si impegna a confermare annualmente entro il 30 aprile l'insussistenza delle stesse cause di incompatibilità – utilizzando a tal fine l'apposito modello di dichiarazione, che va sottoscritto e consegnato oppure inviato a mezzo posta (tradizionale oppure elettronica) all'organo che ha conferito l'incarico (v. articolo 4 del sopra citato Regolamento DPP 12/2018).

Ai fini dell'accertamento di quanto dichiarato sono accettate solo le autodichiarazioni con elencazione di TUTTI GLI INCARICHI O CARICHE rispettivamente svolti o ricoperte negli ultimi 2 (due) anni, nonché delle EVENTUALI CONDANNE, ancorché non passate in giudicato, per uno dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione.

A tal fine, quindi, **il/la sottoscritto/a dichiara, sotto responsabilità penale:**

- di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi 2 anni alcuna carica presso alcun ente, né di svolgere alla data odierna, o aver svolto negli ultimi 2 anni, alcun incarico o attività professionale in proprio regolata, finanziata o retribuita dalla Provincia Autonoma di Bolzano;

ovvero

- di ricoprire o di aver ricoperto, negli ultimi 2 anni, le seguenti cariche presso qualche ente, e di svolgere alla data odierna, o di aver svolto negli ultimi 2 anni, i seguenti incarichi o attività professionale in proprio regolata, finanziata o retribuita dalla Provincia Autonoma di Bolzano:

1. Direttivo "ASSA"
2. Direzione nazionale "Disal"
3.
4.

Inoltre, il/la sottoscritto/a, ai sensi dell'articolo 5 del sopra citato Regolamento (DPP n. 12/2018), si obbliga a comunicare per iscritto all'organo che ha conferito l'incarico, nonché al RPCT (Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza), entro 15 giorni dall'avvenuta conoscenza, eventuali variazioni che possano interessare la presente dichiarazione, cioè l'insorgenza di cause di inconferibilità o incompatibilità (quali ad es. la circostanza di avere riportato una condanna per uno dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione) oppure il provvedimento giudiziale di rinvio a giudizio o l'avvio di procedimento disciplinare per condotte di natura corruttiva, ai fini della rotazione straordinaria di cui all'articolo 16, comma 1, lettera l)-quater del d.lgs. n. 165/2001.

Il/la sottoscritto/a dichiara, infine, di essere informato/a che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3 del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Informazioni ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano, presso Piazza Silvius Magnago n. 1, Palazzo 1, 39100 Bolzano,
E-Mail: *direzionegenerale@provincia.bz.it* PEC: *generaldirektion.direzionegenerale@pec.prov.bz.it*

Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: Provincia autonoma di Bolzano, Ufficio organizzazione, Piazza Silvius Magnago n. 1, Palazzo 1, 39100 Bolzano,
E-Mail: *rpd@provincia.bz.it* PEC: *rpd_dsb@pec.prov.bz.it*

Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale, anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base alla legge provinciale 21 luglio 2022, n. 6 e al relativo regolamento di esecuzione DPP n. 3/2024, alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e corrispondenti norme attuative (in particolare: d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62), al decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, al d.p.r. 24 giugno 2022, n. 81, alla legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, al DPP n. 12/2018 e alla deliberazione della GP n. 839/2018. Preposto al trattamento dei dati è il dirigente della Ripartizione/del Dipartimento XXX presso la propria sede XXX. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati quali: altri enti pubblici locali, nazionali ed europei, enti di previdenza sociale e di assistenza, istituti assicurativi, fondi previdenziali e assistenziali, fondi aggiuntivi, Agenzia delle Entrate, Corte dei Conti, Autorità giudiziarie per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia S.r.l., fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), senza le adeguate garanzie previste al capo V del Regolamento. I destinatari dei dati di cui sopra svolgono la funzione di responsabile esterno del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento.

Trasferimenti di dati: Non si effettuano ulteriori trasferimenti dei dati in Paesi extra UE.

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata. La presente dichiarazione è soggetta a pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione provinciale, sezione "Amministrazione trasparente".

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge, può opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.
La richiesta è disponibile alla seguente pagina web: https://amministrazione-trasparente.provincia.bz.it/it/dati-ulteriori

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

La persona dichiarante ha preso visione delle informazioni sul trattamento dei dati personali e conferma di avere compreso i suoi diritti.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Francesca Magnozzi Gioeni d'Anglò

Luogo e data: Bolzano, 1 luglio 2025

il/la dichiarante

(Avvertenza: verranno oscurati i dati relativi a data e luogo di nascita e firma autografa e non verrà pubblicato il documento di riconoscimento)

ALLEGATI:
Alla presente dichiarazione si allegano il **curriculum vitae** aggiornato, nonché una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità della persona dichiarante. Se la dichiarazione viene sottoscritta con firma digitale, non è necessario allegare la fotocopia del documento di identità.